



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Ministro per la Semplificazione e
Pubblica Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
segreteria.ministropa@pec.governo.it

Al Ministero dell'Economia e delle
finanze – Dip. Ragioneria generale dello
Stato – Ispettorato generale di Finanza
Uff. VII
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
rgs.ragionieregenerale.coordinatione@
pec.mef.it

Alla Corte dei conti
Sezione centrale di controllo sulla
gestione delle Amministrazioni dello
Stato
Via Baiamonti, 25
00195 Roma
Sezione.controllo.gestione@corteconti.cert.it

Al dr. Antonio Samaritani
Direttore generale Agid
Sede
direzione.generale@agid.gov.it

Oggetto: VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO n. 5/2017

In data 07/07/2017 alle ore 14,00, presso la sede dell'Agenzia per l'Italia Digitale, in Roma, via Liszt n. 21, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott.ssa Rosalba Cotroneo	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente
Dott. Fulvio Schettino	Componente effettivo	Presente
Dott. Carlo Troccoli	Componente effettivo	Presente

per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2016.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 359 del 20/06/2017 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del Bilancio di esercizio, dal Responsabile dell'Ufficio di Contabilità, finanza e funzionamento, nella persona della dott.ssa Oriana Zampaglione, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del predetto documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio 2016 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

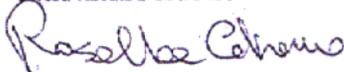
Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 19,00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

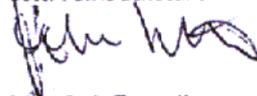
Il Presidente

D.ssa Rosalba Cotroneo

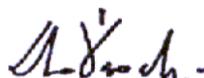


I Componenti:

Dott. Fulvio Schettino



Dott. Carlo Troccoli



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2016

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato trasmesso, con nota n. 359 in data 20/06/2017, al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

E' stato, inoltre, trasmesso lo Stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 con relativa Nota Integrativa. Poiché il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 costituisce per l'AgiD il primo bilancio in contabilità economico - patrimoniale, il Collegio ritiene essenziale verificare preliminarmente la riconciliazione della situazione amministrativa 2015 con lo Stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 per accertare la corrispondenza dei valori di apertura con la loro riclassificazione secondo i criteri esplicitati nella Nota Integrativa a corredo, non essendo possibile effettuare riscontri con gli esercizi precedenti.

Si deve preliminarmente osservare che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non tengono conto delle disposizioni contenute negli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, come modificati dal D.lgs. 139/2015, in quanto l'Ente è soggetto alla normativa speciale in materia di bilancio contenuta nel D.M. 27 marzo 2013 e quindi ha facoltà di derogare alla loro applicazione ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile. Le novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 (in attuazione della direttiva n. 34/2013/UE) concernenti gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione hanno pertanto costituito ispirazione e non obbligo per la redazione dello stato patrimoniale iniziale e del bilancio dell'Ente, con le seguenti peculiarità e comportamenti specifici. Al riguardo, si evidenzia quanto segue:

- in calce allo Stato Patrimoniale sono stati indicati i conti d'ordine con la relativa informativa, inserita nella presente nota integrativa;
- dal Conto Economico non è stata eliminata l'area straordinaria;
- la Nota Integrativa è stata predisposta, in conformità all'impostazione del regolamento di contabilità in vigore, con generica ispirazione al contenuto previsto dall'art. 2427 del c.c.

In considerazione della specificità dell'attività svolta dall'Agenzia e del primo esercizio di applicazione dei principi contabili civilistici, il bilancio è stato redatto avvalendosi della citata facoltà di deroga prevista dall'art. 2423 del c.c., laddove i criteri di classificazione e valutazione non sono stati ritenuti pienamente compatibili nella fase di transizione dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale ed in assenza della possibilità di comparazione dei valori con quelli dell'esercizio precedente.

A decorrere dall'esercizio 2016 l'Agenzia ha adottato la contabilità civilistica secondo le indicazioni del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 1° settembre 2016; sono state altresì recepite le indicazioni contenute nel Manuale di contabilità ancorché non ancora approvato dagli organi competenti.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo acquisito dal Direttore generale e dai Responsabili dell'Agenzia, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate e, per le loro dimensioni o caratteristiche e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione amministrazione e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione è consistita nella verifica della conformità della gestione ai criteri di razionalità economica e di contenimento della spesa pubblica senza peraltro entrare nel merito delle scelte gestionali riservate al Direttore generale. Abbiamo pertanto accertato che le operazioni effettuate dall'Agenzia sono state conformi alla legge ed all'atto costitutivo e non sono risultate imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana (ADI).

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Siamo in grado di attestarVi, pertanto, che a seguito della nostra attività di vigilanza:

- non abbiamo rilievi da fare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento della gestione;
- la struttura organizzativa ed i sistemi aziendali (di controllo interno ed amministrativo-contabile) risultano adeguati.

Si forniscono, di seguito, le considerazioni in merito ai risultati che emergono dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

La Tabella di seguito riportata riassume le operazioni di riclassificazione effettuate in sede di transizione dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale.

Situazione amministrativa al 31/12/2015				Stato patrimoniale (riclassificazione Co.Fi)			
Attività	Importi	Passività	Importi	Attività	Importi	Passività	Importi
Consistenze di cassa	328.857.937,31			Banca	328.857.937,31		
Residui Attivi	2.560.890,87			Crediti	2.560.890,87		
		Residui passivi	234.978.954,68			Debiti	16.911.327,93
		Avanzo di amministrazione	95.439.873,50			Fondo TFR	914.925,06
						Fondo Acc. FUA personale dipendente	1.093.539,79
						Fondo Assunzione personale	1.805.000,00
						Fondo Spese future e contenzioso e acc. rinn. Contratti.	4.678.304,22
						Fondi Rischio e Oneri	23.742.819,80
						Risale e Riscconti Passivi	7.406.879,96
						Riserve vincolate	229.584.832,03
						Riserve libere	45.281.159,39
totale	331.418.828,18		331.418.828,18	totale	331.418.828,18		331.418.828,18

Successivamente alla riclassificazione di cui sopra, per poter rappresentare correttamente l'esatta situazione patrimoniale al 1° gennaio 2016, l'Agenzia, come si evince dallo Stato Patrimoniale Iniziale e dall'allegata Nota Integrativa, ha iscritto e valorizzato secondo i criteri nella stessa esplicitati una serie di poste dell'attivo e del passivo che non trovavano evidenza nella contabilità finanziaria. Le tabelle seguenti, riassuntive e di dettaglio, consentono di avere un'immediata rappresentazione di tali attività. In particolare, si registrano variazioni incrementali nell'attivo per € 1.582.866,90 e variazioni incrementali nel passivo per € 2.895.953,12, la cui differenza complessiva è da ricondurre al valore del "Netto da impianto da contabilità generale" per complessivi € -1.313.086,22.

	Attivo	Passivo	Deficit Netto
AL 31/12/2015	331.418.828,18	331.418.828,18	-
	1.582.866,90	2.895.953,12	- 1.313.086,22
AL 01/01/2016	333.001.695,08	334.314.781,30	- 1.313.086,22

Stato patrimoniale (riclassificazione Co.Fi)				Stato Patrimoniale Iniziale 01/01/2016			
Attività	Importi	Passività	Importi	Attività	Importi	Passività	Importi
				Immobiliizzazioni			
				Immobilizzazioni materiali	253.751,29		
				Attivo Circolante			
				Rimanenze	32.394,19		
Crediti	2.560.890,87			Crediti	3.443.574,08		
				Disponibilità Liquide			
				Cassa	1.268,00		
Banca	328.857.937,31			Banca	328.857.937,31		
				Ratei e Risconti Attivi			
				Risconti attivi	9.509,99		
						Patrimonio netto	
						Fondo di dotazione	1.313.086,22
						Altre Riserve	
						Riserve vincolate	229.584.832,03
						Riserve libere	45.281.199,39
						Fondi Rischio ed Oneri	32.682.418,11
		Debiti	16.911.327,93				
		Fondo TFR	914.925,06				
		Fondo Acc. R. FLIA personale dipendente	1.093.539,79				
		Fondo Assunzione personale	1.805.000,00				
		Fondo Spese future e contenzioso e acc. rimb. Contratti	4.678.304,22				
		Fondi Rischio Oneri	23.742.819,80				
		Ratei e Risconti Passivi	7.406.879,96			Fondo TFR	1.797.608,27
		Riserve vincolate	229.584.832,03			Debiti	17.158.583,32
		Riserve libere	45.281.199,39			Ratei e Risconti Passivi	7.406.879,96
totale	331.418.828,18	Totale	331.418.828,18	Totale	332.598.434,86	Totale	332.598.434,86

Il Collegio procede, quindi, ad esaminare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 che, nel rispetto delle disposizioni di legge e del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio è rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa nella quale sono specificati i principi ed i criteri di valutazione delle voci di bilancio nonché la composizione delle stesse. L'Agenzia ha, inoltre, presentato il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla gestione secondo quanto previsto dall'art.5, comma 2, del D.M. 27/03/2013 emanato in attuazione del d. lgs. 91/2011. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i principi desumibili dagli artt. 2423 e seguenti del c.c., nonché i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di Contabilità (O.I.C.), adattati ed integrati, ove applicabili, con i principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2 allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91.

Come verificato dall'esame a campione dei singoli mastri, si conferma che le risultanze contabili, opportunamente integrate dalle scritture di assestamento e rettifica, sono coerenti con la situazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31/12/2016.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2016, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 373.499,39.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2016, non confrontabili con quelli dell'esercizio precedente in quanto l'Agenzia, come sopra evidenziato, ha adottato la contabilità civilistica a decorrere dall'esercizio 2016:

STATO PATRIMONIALE	Anno n (a)	Anno n-1 (b)	Variazione c=a-b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	782.312,73			
Attivo circolante	316.987.344,63			
Ratei e risconti attivi	109.886,79			
Totale attivo	317.879.544,15			
Patrimonio netto	271.955.181,60			
Fondi rischi e oneri	29.229.739,13			
Trattamento di fine rapporto	1.921.726,04			
Debiti	9.118.197,10			
Ratei e risconti passivi	5.654.700,28			
Totale passivo	317.879.544,15			
Conti d'ordine				

CONTO ECONOMICO	Anno n (a)	Anno n-1 (b)	Variazione c-a-b	Differ. % c/b
Valore della produzione	18.865.127,08			
Costo della Produzione	17.970.755,44			
Differenza tra valore o costi della produzione	894.371,64			
Proventi ed oneri finanziari	-298,74			
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00			
Proventi e oneri straordinari	37.409,95			
Risultato prima delle imposte	931.482,85			
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	557.983,46			
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	373.499,39			

Nella tabella seguente si evidenziano gli scostamenti del Conto economico 2016 rispetto ai dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2016 (a)	Conto economico anno 2016 (b)	Variazione +/- c=b-a	Differ. % c/a
Valore della produzione	50.196.567,00	18.865.127,08	-31.331.439,92	-62,42
Costo della Produzione	49.251.293,00	17.970.755,44	-31.280.537,56	-63,51
Differenza tra valore o costi della produzione	945.274,00	894.371,64	-50.902,36	-5,38
Proventi ed oneri finanziari	0,00	-298,74	-298,74	100,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	37.409,95	37.409,95	100,00
Risultato prima delle imposte	945.274,00	931.482,85	-13.791,15	-1,46
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	945.274,00	557.983,46	-387.290,54	-40,97
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0,00	373.499,39	373.499,39	100,00

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In

particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaurientemente dettagliati nella Nota Integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2016.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
-Fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore netto costi di impianto	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
-Fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore netto costi di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di Brevetto	0,00	448.799,04		448.799,04
-Fondo di ammortamento	0,00	-89.759,81		-89.759,81
Concessioni, licenze e marchi	0,00	6.458,68		6.458,68
-Fondo di ammortamento	0,00	-1.291,74		-1.291,74
Valore netto brevetti e concessioni	0,00	364.206,17		364.206,17
Totali	0,00	364.206,17		364.206,17

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
-Fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore netto Terreni e Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredo	3.269.054,45	0,00	0,00	0,00
-Fondo di ammortamento	-3.269.054,45	0,00	0,00	0,00
Valore netto Mobili e arredo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	648.850,69	310.761,76	0,00	959.612,45
-Fondo di ammortamento	-403.260,22	-138.245,67	0,00	-541.505,89
Valore netto altri beni	245.590,47	172.516,09	0,00	418.106,56
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.160,82	0,00	-8.160,82	0,00
Valore netto immobilizzazioni in corso	8.160,82	0,00	-8.160,82	0,00
Totale	253.751,29	172.516,09	-8.160,82	418.106,56

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Oneri su progetti in corso	32.394,19	-20.408,33	11.985,86
Prodotti finiti e merci			

Acconti			
Totali			

Crediti

I Crediti pari ad € 2.977.911,00 sono iscritti al valore nominale secondo il loro presumibile valore di realizzo:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Verso Clienti			
Crediti tributari			
Imposte anticipate			
Verso altri.	3.443.574,08	-465.663,08	2.977.911,00
Totali			

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Cassa Economale	1.263,00	14.253,50	15.521,50
Banca C/C - presso Banca D'Italia	328.857.937,31	-14.876.011,04	313.981.926,27
Totali	328.859.200,31	-14.861.757,54	313.997.442,77

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	9.509,99	100.376,80	109.886,79
Totali	9.509,99	100.376,80	109.886,79

La Nota Integrativa fornisce puntuale motivazione dell'incremento rispetto al 2015 dei risconti attivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari ad € 271.955.181,60, risulta costituito dal Netto da impianto per €-1.313.086,22, da Riserve vincolate per € 228.741.763,21, da riserve libere per € 44.153.005,22 e dall'Utile di esercizio per € 373.499,39.

Descrizione	Saldo Iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Fondo di dotazione	-1.313.086,22	0,00	0,00	-1.313.086,22
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi				
Contributi a fondo perduto				
Contributi per ripiani perdite pari				
Riserve statutarie				
Riserve libere	45.281.199,39		1.128.194,17	44.153.005,22
Riserve vincolate	229.584.832,03		843.068,82	228.741.763,21
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) d'esercizio		373.499,39		373.499,39
Totale	273.552.945,20	373.499,39	1.971.262,99	271.955.181,60

Le riserve libere e vincolate derivano dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo al 31/12/2015. Più in particolare, il Patrimonio Netto è composto da riserve che accolgono le risorse assegnate in anni precedenti per progetti e finalità istituzionali, eventuali margini di progetti conclusi o finanziati dall'Ente, stanziamenti per lo sviluppo di attività che potevano derivare dal vincolo su poste dell'avanzo e/o da altre necessità relativamente ai periodi in cui era vigente la COFI; quindi i relativi importi sono stati vincolati per scelte degli Organi di gestione dell'Ente o per scelte operate da terzi erogatori oppure in vista del sostenimento di oneri ulteriori afferenti attività di gestione corrente e/o di investimento.

Il Collegio ritiene non sussistano motivi ostativi a tale classificazione nel presupposto, così come precisato dalla Direzione generale, che trattasi di risorse, ancorché parzialmente vincolate, in relazione alle quali non è maturata alcuna obbligazione verso terzi. Nella Nota Integrativa sono illustrate le ragioni per cui le predette risorse non hanno trovato allocazione in altre poste del passivo e ciò anche in aderenza a quanto stabilito dall'art. 2423 c.c. ai fini della rappresentazione contabile veritiera e corretta. Tali poste potranno tuttavia essere oggetto di ulteriori approfondimenti e suscettibili di diversa classificazione in considerazione sia del futuro utilizzo delle risorse medesime, sia dell'evoluzione normativa in materia di principi contabili applicabili alle Pubbliche amministrazioni.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo Iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Per imposte anche differite		5.111,62		5.111,62
Altri fondi	32.682.418,11		3.457.790,60	29.224.627,51
Totale	32.682.418,11	5.111,62	3.457.790,60	29.229.739,13

La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella Nota Integrativa sono fornite sufficienti informazioni idonee a dimostrare la congruità dei predetti.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo Iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	1.797.608,27		124.117,77	1.921.726,04

Totale	1.797.608,27	124.117,77	1.921.726,04
---------------	--------------	------------	--------------

Per il fondo TFR, pari ad € 1.921.726,04, nella Nota Integrativa è stata data evidenza della relativa composizione, con esposizione sia della quota versata al Fondo di Tesoreria Inps sia delle ulteriori parti costituite dai versamenti ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

La situazione dei debiti finali pari ad € 9.118.197,10 viene esposta dettagliatamente nella tabella seguente

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Debiti verso fornitori	5.904.767,80	-1.196.942,20	4.707.825,60
Debiti verso banche	309,00	-159,00	150,00
Debiti verso enti pubblici	10.410.559,86	-7.219.932,11	3.190.627,75
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti			
Debiti tributari	233.161,42	192.753,28	425.914,70
Acconti			
Debiti verso Istituti di Previdenza	253.031,46	148.498,54	401.530,00
Debiti diversi	356.753,78	35.395,27	392.149,05
Totale	17.158.583,32	8.040.386,22	9.118.197,10

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. Trattasi, in prevalenza, di "Risconti per progetti in corso" all'interno dei quali sono registrate le risorse residue dei progetti ancora in corso al 31 dicembre 2016.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi	142.157,22	-142.157,22	0,00
Risconti passivi	7.264.722,74	-1.610.022,46	5.654.700,28
Totale	7.406.879,96	-1.752.179,68	5.654.700,28

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione, pari ad € 18.865.127,08, risulta costituito principalmente dai Ricavi per attività istituzionali, i quali ammontano a complessivi € 18.475.179,56 Tale importo risulta così composto:

- Contributo ordinario dello Stato € 9.687.190,00. Tale importo è relativo ai finanziamenti previsti nella Tab.2 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Corrispettivi da contratti di servizio € 41.287,42 derivanti dall'attività di consulenza e proposta di pareri spettanti all'Agenzia ai sensi della normativa vigente;
- Contributi in conto esercizio € 8.746.702,14

Oltre ai ricavi per attività istituzionale si registrano "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" per € -20.408,33.

Gli "Altri Ricavi e proventi", pari ad € 410.355,85, sono prevalentemente rappresentati (€ 368.769,26) dal recupero degli oneri sostenuti dall'Agenzia per il personale in comando out presso altre Amministrazioni.

Valore della produzione	Anno n - 1	Variazione	Anno n
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			18.475.179,56
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			-20.408,33
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			410.355,85
Totale			18.865.127,08

Costi della produzione

Tra i costi della produzione, pari a complessivi € 17.970.755,44, i valori più rilevanti sono costituiti dai costi per "acquisto di servizi" e dai "costi per il personale".

Costi della produzione	Anno n - 1	Variazione	Anno n
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;			8.608,20
Costi per servizi			9.895.543,57
Costi per godimento di beni di terzi			19.012,32
Spese per il personale			7.354.559,95
Ammortamenti e svalutazioni			229.297,22
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0,00
Accantonamenti per rischi			296,18
Altri accantonamenti			117.533,00
Oneri diversi di gestione			345.905,00
Totale			17.970.755,44

I costi per acquisti di servizi sono rappresentati dalle seguenti voci di costo, essenziali per lo svolgimento dell'attività dell'Ente e coerenti con il budget:

- acquisto dei servizi informatici per attività di progetto, pari a complessivi € 4.379.733,77;
- "Consulenze, Collaborazioni e altre prestazioni di lavoro" per attività progettuali, pari ad € 3.871.777,41. In quest'ultima voce di costo sono presenti le Collaborazioni Coordinate e Continuate per le attività progettuali soggette al preventivo visto contabile della Corte dei Conti.
 - Il costo del personale, pari a complessivi € 7.354.559,95, trova dettagliata esposizione nelle tabelle contenute nella Nota Integrativa.
 - Relativamente agli ammortamenti, nella Nota Integrativa sono indicati gli importi e le percentuali per ogni singola categoria di cespiti.
 - Negli altri accantonamenti sono state previste le quote per il pagamento del FUA e per i rinnovi contrattuali del personale non dirigente.
 - Negli oneri diversi di gestione viene data evidenza delle Somme da versare ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 al Bilancio dello Stato.

Proventi e oneri finanziari

Privi di rilievo sono i proventi ed oneri finanziari.

- Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno n-1	Variazioni	Anno n
Proventi da partecipazioni			0,00

Altri proventi finanziari:			0,34
Totale			0,34

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno n-1	Variazioni	Anno n
Interessi passivi:			0,00
Interessi passivi di mora a fornitori			299,08
Interessi passivi su mutui			0,00
Interessi passivi diversi			0,00
Totale interessi passivi			299,08
Altri oneri finanziari:			0,00
differenze cambio passive			0,00
Totale			299,08

Proventi e oneri straordinari

Nel proventi e negli oneri straordinari sono stati registrati i ricavi a fronte dei costi sostenuti dall'Agenzia per attività di accreditamento.

DESCRIZIONE	Anno n-1	Variazioni	Anno n
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive			45.138,40
Totale proventi straordinari			45.138,40
Oneri straordinari			
Sopravvenienze passive			7.728,45
Totale oneri straordinari			7.728,45

Le imposte sul reddito, pari a complessivi € 557.983,46 risultano totalmente rappresentate dall'Irap retributivo applicata ai redditi da lavoro dipendente e assimilati, non svolgendo l'Agenzia alcuna attività di tipo commerciale.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2016 ha verificato che l'attività del management dell'Agenzia si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con i suoi componenti alle riunioni con il Direttore Generale ed esaminando, con la tecnica del campionamento le relative deliberazioni

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, sui tempi di pagamento e sull'indicatore annuale di tempestività degli stessi. Si prende atto che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'AgID, di cui all'art. 33 del Dlgs. 33/2013, per l'anno 2016 è pari a -13,86. Tale valore, essendo negativo, rappresenta i giorni medi di *anticipo* rispetto alla scadenza prevista. Vengono inoltre inclusi come allegati alla Nota Integrativa il rapporto sui risultati di cui all'art. 23 del D.Lgs. 91/2011 e del DPCM 18 settembre 2012 e l'attestazione di inesistenza dei debiti fuori bilancio;
- l'Agenzia ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;

- non essendo l'Agenzia ancora assoggettata alla rilevazione SIOPE, di cui all'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, la stessa non ha provveduto alla redazione dei prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 112/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto¹ di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato anno n. (importo in euro)
Spese per gli organi	Art. 6, c. 3, D.L. 78/2010	360.625,00	359.893,48
Studi e consulenze	Art. 6, c. 7, D.L. 78/2010	11.250,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6, c. 8, D.L. 78/2010	1.500,00	1.235,23
Spese per missioni	Art. 6, c. 12, D.L. 78/2010	45.000,00	16.159,85
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi	Art. 6, c. 14, D.L. 78/2010	8.944,00	5.924,32

ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandato n. 937 del 18 ottobre 2015, per complessivi euro 158.607,00.

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia le attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi 2016;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio ha riscontrato che:

- Il bilancio d'esercizio 2016 ha rispettato i principi previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, del decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 e dei principi contabili nazionali formulati dall'OIC.
- La relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile è coerente con gli indirizzi che l'Agenzia intende perseguire e con il bilancio d'esercizio.
- Rispetto agli anni precedenti gli accantonamenti per contenzioso verso personale si sono ridotti in considerazione degli accordi contrattuali raggiunti nel corso dell'esercizio.
- La gestione del Progetto "Italia LOGIN - La casa del cittadino", attraverso il PON Governance - Programma operativo Nazionale e Governance e capacità Istituzionale 2014 -2010 FESR - FSE) viene rendicontata tramite contabilità speciale secondo le regole stabilite dal PON non rientrando quindi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.
- Oltre perplessità sull'accantonamento nel Fondo rischi rendicontazione progetti a parziale inammissibilità dei costi rendicontati a fronte di progetti europei in ordine ai quali in futuro suggerisce opportuni approfondimenti.
- I conti del bilancio esprimono in modo corretto e veritiero i fatti gestionali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

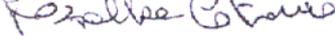
parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016 da parte del Direttore Generale

Il Collegio dei Revisori dei conti

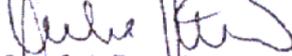
Il Presidente

D.ssa Rosalba Cotroneo



I Componenti:

Dott. Fulvio Schettino



Dott. Carlo Troccoli

